



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di SIENA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze delle amministrazioni( <i>IdSua:1548229</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Science of administrations
<b>Classe</b>	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://scienze-amministrazioni.unisi.it">https://scienze-amministrazioni.unisi.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse">https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DI MATTEO Massimo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Comitato per la Didattica
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e Internazionali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORGHESI	Simone	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante
2.	CASTALDI	Laura	IUS/12	PA	1	Affine
3.	DI MATTEO	Massimo	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante
4.	FRANCARIO	Fabio	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
5.	PALMITESTA	Paola	SECS-S/01	PA	1	Caratterizzante
6.	ROSSI SANCHINI	Mario	IUS/10	RU	1	Caratterizzante

### Rappresentanti Studenti

BARNABA LUCA  
PICCIOLINI CATERINA  
TRIGILA GESSICA

DONATELLA CHERUBINI

**Gruppo di gestione AQ**

MASSIMO DI MATTEO  
FLAVIA MAGGI  
ELEONORA TIRAVELLI

**Tutor**

Giovanni ORLANDINI  
Eva LEHNER  
Roberto BORRELLO  
Massimo DI MATTEO  
Andrea RAGUSA  
Andrea FRANCONI  
Fabio CASINI  
Giovanni MINNUCCI  
Pellegrino Gerardo NICOLOSI  
Simone BORGHESI  
Alessandra VIVIANI  
Paolo VENTURI

**Il Corso di Studio in breve**

07/06/2017

**Caratteristiche**

Il corso di Laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni (<https://scienze-amministrazioni.unisi.it>) offre conoscenze metodologiche e di contenuto culturale, scientifico e professionale a carattere multidisciplinare in una serie di ambiti di apprendimento di tipo giuridico, economico, statistico-quantitativo, politologico e sociale, storico, ma anche linguistico. Tali conoscenze sono volte a sviluppare le capacità di comprensione e di analisi delle problematiche concernenti la dimensione nazionale e internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali, con particolare riferimento all'evoluzione degli ordinamenti giuridici, delle strutture economiche e amministrative, delle realtà territoriali, dei mezzi di informazione e comunicazione.

**Obiettivi formativi** Offrire una solida formazione multidisciplinare e interdisciplinare che costituisce una particolare specificità rispetto ad altri corsi di laurea della stessa classe Formare capacità dirigenziali nell'intero ambito della Pubblica amministrazione, delle imprese e degli enti pubblici e privati di carattere nazionale, ma anche europeo e internazionale, nonché in attività facenti capo sia al settore pubblico che privato Formare competenze di alto livello nel settore dei mass-media e delle pubbliche relazioni Formare competenze di alto livello nella gestione del territorio e del turismo e nelle consulenze professionali in tali ambiti Gestire programmi promossi da organismi internazionali, amministrazioni pubbliche, enti no profit e aziende multinazionali Fornire una preparazione a livello teorico che permetta al laureato di proseguire nell'attività di ricerca e di dottorato.

Accesso Il CdS è ad accesso libero; per ulteriori dettagli si rinvia ai quadri A3.a ed A3.b.

**Insegnamenti/Attività formative** Nei due anni di corso sono impartiti insegnamenti dell'area giuridica, economica, statistico-quantitativo, politologica e sociale, storica, nonché della lingua inglese. Sono previsti periodi di studio all'estero, dove può anche essere condotta la ricerca per la tesi finale (programma Erasmus +)

**Tirocini ed eventuali opportunità internazionali** La rete di relazioni del corpo docente e dei Centri di ricerca collegati consente di offrire tirocini sia in Italia, sia all'estero soprattutto attraverso il programma ERASMUS +. Le necessarie competenze linguistiche potranno essere acquisite dallo studente usufruendo dei numerosi corsi offerti dall'Ateneo e dei servizi del CCL - Centro competenza lingue.

**Sbocchi occupazionali e professionali.** Il percorso formativo, fortemente caratterizzato dalla interdisciplinarietà ma anche dall'internazionalità, consente sbocchi eclettici e flessibili nel settore pubblico e privato, ogni qualvolta siano richieste competenze intrecciate sul piano giuridico, economico, statistico-quantitativo, politologico e sociale, storico, ma anche linguistico. A titolo esemplificativo, i laureati magistrali potranno ricoprire carriere professionali nei seguenti ambiti: Intermediazione monetaria e finanziaria; Assicurazioni e fondi pensione; escluse le assicurazioni sociali obbligatorie; Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria e delle assicurazioni; Ricerca e sviluppo; Attività di servizi alle imprese: Gestione ed amministrazione del personale

per conto terzi, Studi di mercato e sondaggi di opinione; Consulenza amministrativo-gestionale, Amministrazione di imprese, Pubblicità, Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale; Amministrazione Pubblica: Attività generali di amministrazione pubblica, Attività dell'amministrazione pubblica rivolta alla regolamentazione delle attività di carattere sociale, Attività dell'amministrazione pubblica rivolta alla regolamentazione delle attività di carattere economico, Attività di servizi centralizzati di supporto alle attività istituzionali delle amministrazioni pubbliche, Affari esteri, Difesa nazionale, Assicurazione sociale obbligatoria; Istruzione; Attività di organizzazioni associative; Attività ricreative, culturali e sportive; Attività delle agenzie di stampa; Organizzazioni ed organismi extraterritoriali; Consulenti turistici.

Supported/distance learning program Attraverso appositi spazi della piattaforma e-learning Moodle/Unisienna Integra dedicata a tutti gli immatricolati.

Link inserito: <http://elearning.unisi.it/moodle/>

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 10 dicembre 2008 nell'Aula Magna dell'Università.

Presenti il Magnifico Rettore, il Delegato alla Didattica, i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative di Siena, Arezzo e Grosseto. Rettore e Delegato alla Didattica hanno evidenziato i criteri alla base della nuova Offerta Formativa. I Presidi hanno illustrato gli aspetti qualificanti della nuova offerta didattica progettata dalle loro Facoltà con particolare riferimento al rapporto Università-territorio. Alcune Facoltà e Corsi di studio hanno istituito già da tempo i Comitati di indirizzo che hanno partecipato alla progettazione dei nuovi percorsi formativi. La coerenza fra progettazione dell'Offerta Formativa e le esigenze del mondo del lavoro è stata sottolineata come uno degli obiettivi primari nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico. Nel corso della riunione è stata presentata una dettagliata scheda informativa per ogni Corso di studio, con l'indicazione degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi professionali previsti. Le osservazioni pervenute dai partecipanti sono state portate all'attenzione dei Presidi di Facoltà interessati.

**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

31/01/2018

Il giorno 30 gennaio 2018 è stato convocato l'incontro con enti e organizzazioni a cui è rivolta l'offerta formativa del Corso di Studio. L'incontro ha avuto luogo nell'ambito del Comitato di indirizzo del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali e tenendo conto dei due Curricula in cui è articolato il Corso di Studio. Proprio alla luce delle diverse figure professionali (settore economia e finanza) (settore comunicazione, marketing turismo), all'incontro sono stati presenti diversi rappresentanti delle istituzioni locali con competenza sul territorio e degli uffici stampa. Gli intervenuti hanno espresso interesse ed apprezzamento per la formazione erogata, pur auspicando, da un lato maggiori competenze associate alle funzioni lavorative nell'ambito del Terzo settore, dall'altro l'introduzione nel piano delle attività formative del CdS di un insegnamento di Politica Sociale, considerando l'importanza crescente che rivestono nella politiche pubbliche i settori della sanità, dell'assistenza e della previdenza

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazioni parti sociali

**QUADRO A2.a****Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Funzionario nelle Amministrazioni Pubbliche e Private**

### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati magistrali potranno svolgere funzioni in diversi contesti di lavoro, in corrispondenza anche dei diversi curricula in cui il CdS è articolato:

funzioni nell'ambito della Amministrazione pubblica: attività generali di amministrazione pubblica; attività dell'amministrazione pubblica rivolta alla regolamentazione delle attività di carattere sociale; attività dell'amministrazione pubblica rivolta alla regolamentazione delle attività di carattere economico, con particolare riferimento al settore tributario; attività di servizi centralizzati di supporto alle attività istituzionali delle amministrazioni pubbliche; Affari esteri; Difesa nazionale; Assicurazione sociale obbligatoria;

funzioni nell'ambito del turismo e del marketing territoriale; nell'istruzione; nelle attività di organizzazioni associative; nelle attività ricreative, culturali e sportive; attività delle agenzie di stampa; nelle organizzazioni ed organismi extraterritoriali.

funzioni di intermediazione finanziaria e altro genere di intermediazioni monetarie; attività creditizie; attività di assicurazione, attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione e di vigilanza su assicurazioni e fondi pensione;

funzioni di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche; servizi alle imprese; gestione ed amministrazione del personale per conto terzi; studi di mercato e sondaggi di opinione; consulenza amministrativo-gestionale,; amministrazione di imprese; pubblicità e servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale

### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato del corso di Laurea Magistrale acquisisce ed applica i principi fondamentali del ragionamento economico, i principali concetti statistici di uso nelle discipline di management, i principali istituti giuridici del diritto pubblico e amministrativo, con competenze sia per l'analisi dei contesti sociali, sia per la valutazione dei processi organizzativi, finanziari e gestionali. Applica quindi competenze in materia di gestione tributaria, finanziaria ed economica delle amministrazioni e delle grandi imprese.

A ciò si aggiungono le competenze e conoscenze acquisite in ambito politico-sociale, istituzionale, organizzativo-gestionale, storico, statistico, linguistico, nonché della comunicazione e dell'informazione. Applica, quindi, conoscenze e competenze in materia di: gestione e controllo nella Pubblica Amministrazione e nelle imprese private, organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, acquisizione di beni e servizi, valutazione e implementazione delle politiche degli enti pubblici e privati, analisi statistica e dei contesti sociali, gestione e organizzazione dei flussi di comunicazione, di uffici stampa e unità di relazioni con il pubblico, di gestione del turismo e del marketing territoriale.

### **sbocchi occupazionali:**

I laureati magistrali acquisiscono competenze utili in modo trasversale: potranno svolgere attività professionale nelle imprese e nelle aziende e particolarmente nell'area dell'amministrazione, del controllo di gestione e della finanza aziendale, nonché in tutto l'ambito delle Pubbliche amministrazioni, dai comparti amministrativi degli organi dello Stato, alle amministrazioni statali, agli enti pubblici territoriali con particolare riferimento all'agenzia delle entrate, nonché nell'ambito delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di laurea sono quindi da individuare in istituzioni nazionali e internazionali, in aziende private che operano anche nel mercato internazionale, in organizzazioni pubbliche e private con funzioni di elevata responsabilità. I laureati potranno, altresì, svolgere attività professionale nelle strutture di governo di organismi nazionali, europei e internazionali, elaborando e implementando politiche di intervento pubblico, anche rivolte alla gestione del territorio e nell'ambito del turismo.

In quest'ultimo settore il laureato magistrale ha tra gli sbocchi professionali anche la possibilità di diventare "consulente turistico", figura professionale emergente che rientra nella più ampia sfera dei consulenti aziendali.

Sbocchi professionali sono previsti nell'ambito delle imprese editoriali, dei giornali, degli Uffici stampa pubblici e privati, delle agenzie di stampa e in ogni altro settore dell'informazione e della comunicazione.

Gli sbocchi professionali si completano con le attività presso istituti di ricerca, istituti scolastici pubblici e privati, organizzazioni associative, ricreative, culturali e sportive.

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/05/2018

Per l'accesso al Corso di Studio è necessaria una buona conoscenza della storia contemporanea, delle materie giuridiche, dell'economia politica, della scienza politica, della sociologia. È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

Saranno ammessi alla verifica della personale preparazione i laureati delle Classi di Laurea :

L-12 (Mediazione linguistica),  
L-14 (Scienze dei servizi giuridici),  
L-15 (Scienze del turismo),  
L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione),  
L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale),  
L-20 (Scienze della comunicazione),  
L-33 (Scienze economiche),  
L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali),  
L-37 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace),  
L-39 (Servizio sociale),  
L-40 (Sociologia),  
L-41 (Statistica),  
LMG/01 (Giurisprudenza)

oppure delle corrispondenti Classi di laurea di cui al DM 509/99, purché abbiano conseguito un totale di almeno 40 CFU provenienti da settori appartenenti ad almeno 3 dei seguenti gruppi di SSD:

- a. IUS/01 (Diritto privato); IUS/02 (Diritto privato comparato); IUS/03 (Diritto agrario); IUS/04 (Diritto commerciale); IUS/05 (Diritto dell'economia); IUS/06 (Diritto della navigazione); IUS/07 (Diritto del lavoro); IUS/08 (Diritto costituzionale); IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico); IUS/10 (Diritto amministrativo); IUS/11 (Diritto canonico e diritto ecclesiastico); IUS/12 (Diritto tributario); IUS/13 (Diritto internazionale); IUS/14 (Diritto dell'Unione europea); IUS/15 (Diritto processuale civile); IUS/16 (Diritto processuale penale); IUS/17 (Diritto penale); IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità); IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno); IUS/20 (Filosofia del diritto); IUS/21 (Diritto pubblico comparato);
- b. SECS-P/01 (Economia politica); SECS-P/02 (Politica economica); SECS-P/03 (Scienza delle finanze); SECS-P/06 (Economia applicata); SECS-P/07 (Economia aziendale); SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese); SECS-P/10 (Organizzazione aziendale); SECS-P/12 (Storia economica); SECS-S/01 (Statistica); SECS-S/03 (Statistica economica); SECS-S/04 (Demografia); SECS-S/05 (Statistica sociale);
- c. M-STO/02 (Storia moderna) ; M-STO/04 (Storia contemporanea);
- d. L-LIN/04 (Lingua e traduzione-Lingua francese); L-LIN/07 (Lingua e traduzione-Lingua spagnola); L-LIN/09 (Lingua e traduzione-Lingue portoghese e brasiliana); L-LIN/11 (Lingua e letterature Anglo-americane); L-LIN/12 (Lingua e traduzione-Lingua inglese); L-LIN/15 (Lingue e letterature nordiche); L-LIN/21 (Slavistica).
- e. SPS/01 (Filosofia politica); SPS/02 (Storia delle dottrine politiche); SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche); SPS/04 (Scienza politica); SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali); SPS/07 (Sociologia generale); SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi); SPS/09 (Sociologia dei processi economici e del lavoro); SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio); SPS/11 (Sociologia dei fenomeni politici); SPS/12 (Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale);
- f. M-PSI/05 (Psicologia sociale); M-PSI/06 (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni).

I laureati provenienti dai Corsi di laurea delle classi: L-16, L-36 e L-39 (o corrispondenti Classi di Laurea di cui al DM 509/99), sono esentati dal conteggio dei 40 CFU in quanto automaticamente in possesso di tale requisito.

Sono altresì ammissibili il Diploma Universitario in Servizio sociale accompagnato da una formazione curriculare riconducibile a: almeno 8 CFU riconoscibili in IUS/05 (Diritto dell'economia); IUS/07 (Diritto del lavoro); almeno 8 CFU riconoscibili in M-PSI/01 (Psicologia generale); M-PSI/05 (Psicologia sociale); almeno 8 CFU riconoscibili in M-STO/04 (Storia contemporanea); almeno 8 CFU riconoscibili in SECS-P/02 (Politica economica); SECS-P/03 (Scienza delle finanze); SECS-P/06 (Economia applicata); SECS-P/10 (Organizzazione aziendale); almeno 8 CFU riconoscibili in SPS/04 (Scienza politica); almeno 28 CFU riconoscibili in SPS/07 (Sociologia generale); SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi); SPS/09 (Sociologia dei processi economici e del lavoro).

Per i laureati provenienti da altre Classi di laurea l'iscrizione sarà subordinata sia al conseguimento di un totale minimo di 40 CFU, provenienti da settori appartenenti ad almeno 3 tra i gruppi di SSD sopra elencati, sia ad una prova di ammissione volta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Il Comitato per la didattica del Corso di Laurea Magistrale valuterà le richieste di ammissione di laureati dell'ordinamento precedente il DM 509/99.

Il Regolamento didattico del corso di studio disciplina le modalità per la verifica della personale preparazione degli studenti.

<b>QUADRO A3.b</b>	<b>Modalità di ammissione</b>
--------------------	-------------------------------

19/04/2016

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle amministrazioni è necessario possedere specifici requisiti curriculari e una adeguata preparazione personale, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del CdS.

Nei casi previsti nel quadro A3.a, l'adeguatezza della preparazione dello studente viene verificata mediante una prova di ammissione consistente in un colloquio con un docente del Comitato per la Didattica che valuterà le modalità di superamento delle eventuali lacune attraverso interventi diversificati compresi ulteriori colloqui con altri docenti. Ai sensi del regolamento didattico di Ateneo, le modalità della verifica della preparazione dello studente sono adeguatamente pubblicizzate e in ogni caso rese note agli interessati in tempo utile a garantire l'iscrizione entro i termini deliberati dal Senato Accademico.

Per tutti gli studenti sarà poi verificata l'adeguatezza della personale preparazione, considerando il voto di laurea ed eventuali colloqui e interventi previsti dal Comitato per la Didattica, affinché lo studente possa proficuamente seguire il CdS.

Link inserito:

<http://www.dispi.unisi.it/it//didattica/corsi-di-studio/laurea-magistrale/corso-di-laurea-magistrale-scienze-delle-amministrazioni-4>

<b>QUADRO A4.a</b>	<b>Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</b>
--------------------	---

11/01/2016

Gli obiettivi formativi della Laurea magistrale consistono nel fornire approfondite competenze nelle discipline giuridiche, politico-sociali, istituzionali, economiche, gestionali, storiche, della comunicazione e dell'informazione. La specificità rispetto ad altri corsi di laurea magistrale della stessa classe risiede nel carattere multidisciplinare che consente di intrecciare conoscenze e competenze diversificate e tra loro complementari per la gestione efficace della Pubblica amministrazione e delle imprese private, per la valutazione delle politiche proprie degli enti pubblici e privati, per la gestione dei flussi di comunicazione nel settore pubblico, in quello privato e nelle grandi organizzazioni culturali, sportive e associative. Il corso intende preparare a funzioni di

alta responsabilità nelle aziende, istituzioni e organizzazioni e associazioni a livello nazionale e internazionale.

Il percorso formativo viene articolato su una base comune di CFU distribuiti nei settori disciplinari caratterizzanti (ambiti statistico-quantitativo, economico-organizzativo, giuridico, dei processi decisionali e organizzativi), a cui si aggiungono i CFU acquisiti nei settori disciplinari affini o integrativi, per attività formative a scelta, per attività di stages e tirocini e per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché, infine, per la prova finale. I laureati magistrali dovranno, inoltre, consolidare la loro formazione linguistica attraverso l'acquisizione dell'idoneità di lingua inglese al livello B2 (Quadro comune europeo). Si ritiene comunque opportuno approfondire la conoscenza e padronanza della lingua inglese al fine di formare figure professionali maggiormente competitive sia a livello nazionale che soprattutto internazionale.

Tali articolazioni consentono la formazione di una moderna dirigenza di burocrazia statale e degli enti pubblici sul piano nazionale, europeo e internazionale, nonché la creazione di figure professionali in grado di confrontarsi con le innovazioni normative, organizzative, tecnologiche, di progettare iniziative per il miglioramento dei servizi.

I vari insegnamenti in cui è strutturato il corso sono principalmente riconducibili a cinque aree disciplinari:

- 1) Statistico-quantitativa, con riferimento alla conoscenza e conseguente padronanza dei principali concetti statistici di uso nelle discipline di management.
- 2) Economica, con riferimento all'acquisizione di quegli strumenti della teoria economica rilevanti alle problematiche dell'economia internazionale e a quella europea; vengono, altresì, forniti gli strumenti per analizzare i comportamenti finanziari dei soggetti economici, il funzionamento di mercati e intermediari finanziari, gli effetti della moneta e della finanza sulla economia reale; si approfondiscono, inoltre, i temi dell'azione pubblica anche in ambito territoriale e quelli pertinenti alle caratteristiche organizzative delle aziende.
- 3) Giuridica, con riferimento all'approfondimento dei fondamenti e istituti giuridici del diritto amministrativo, anche in materia di governo del territorio e turismo, del diritto civile e commerciale, come di quelli del diritto materiale dell'UE e del diritto internazionale dell'ambiente; all'acquisizione della conoscenza del diritto pubblico regionale, della legislazione tributaria nazionale e come risulta dalle fonti comunitarie, delle dinamiche del diritto sociale europeo e della materia penalistica in generale; nonché, infine, all'apprendimento degli aspetti normativi e giurisprudenziali del diritto dell'informazione, declinato come autonomo ambito disciplinare e con riferimento ai processi comunicativi nel settore politico.
- 4) Politologica, con riferimento all'acquisizione degli strumenti analitici necessari alla comprensione dei sistemi politici e sociali, delle dinamiche di politica pubblica, della metodologia della ricerca in scienza politica e degli strumenti, anche storici, utili per la comprensione del linguaggio politico.
- 5) Storica, con riferimento alla conoscenza degli eventi storici che hanno contribuito alla costruzione dello stato nazione e delle relative identità sottese, all'apprendimento della storia dei principali organismi istituzionali presenti sul territorio, della storia dell'informazione e del giornalismo italiano tra XIX e XX secolo, in una prospettiva nazionale e internazionale, e sempre per lo stesso periodo, anche della storia delle reti di comunicazione analizzate anche in rapporto alla modernizzazione e al cambiamento sociale.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>I laureati magistrali che abbiano concluso con profitto il presente corso di studi acquisiscono conoscenze negli ambiti statistico-quantitativo, economico, giuridico, politico-sociale, storico, istituzionale, gestionale, oltre che in quello linguistico.</p> <p>Una tale formazione multidisciplinare e integrata consente ai laureati magistrali di comprendere e interpretare le diverse dinamiche delle Pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici e privati, muovendo dall'evoluzione della normativa non solo nazionale, dall'organizzazione dei sistemi politici e della società, dall'analisi economica e finanziaria, dalla dimensione storica della contemporaneità nel suo complesso e in particolare nelle comunicazioni e nel giornalismo. Si tratta cioè di una formazione di livello avanzato che consente di padroneggiare conoscenze e metodi per elaborare strategie di governo e dell'innovazione nell'organizzazione e di assumere un ruolo operativo nella gestione degli interventi e dei servizi forniti dalle (ed alle) istituzioni, aziende private, organizzazioni del terzo settore. Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite: partecipazione alle lezioni</p>



frontali e di tipo seminariale, attività di studio di caso, studio personale guidato, studio indipendente, con riferimento alle varie attività formative erogate nel corso di studio.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso una approfondita attività seminariale che connota i principali corsi. La valutazione finale è affidata ad esami orali e scritti, nonché alla redazione di relazioni individuali e/o di gruppo ed esposizioni orali. Il lavoro di tesi costituisce un momento fondamentale della formazione, durante il quale il laureato magistrale si cimenta nell'elaborazione di tematiche originali direttamente collegate al mondo del lavoro o suscettibili di ulteriori approfondimenti scientifici.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali che abbiano concluso con profitto il corso di studi conseguono conoscenza e capacità di comprensione su un piano multidisciplinare e integrato e possono così rafforzare quelle già acquisite nel primo ciclo di studio universitario, riuscendo ad elaborare e applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca, con specifico riferimento all'ambito delle Pubbliche amministrazioni, degli enti pubblici e delle imprese private.

La formazione approfondita e l'abitudine a confrontarsi con le problematiche da prospettive diverse consente ai laureati magistrali di interpretare figure professionali a cui si richiedono capacità analitiche, organizzative e progettuali, incisività e duttilità nel lavoro di gruppo, capacità di applicare la propria conoscenza, comprensione e abilità nel risolvere i problemi anche a tematiche nuove che estendano ulteriormente la multidisciplinarietà del percorso di studio.

I laureati magistrali sono, inoltre, predisposti ad inserirsi negli ambienti lavorativi integrando le conoscenze e gestendo la complessità, formulando giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, richiamandosi alle responsabilità sociali, etiche e deontologiche nella gestione delle Pubbliche amministrazioni, nel processo decisionale, di monitoraggio e valutazione degli enti pubblici e privati, nell'attività professionale di comunicazione e informazione.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita e verificata attraverso una serie diversificata di attività quali lezioni frontali, seminari, studio di casi, con diverse modalità di verifica. Importante momento di verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione è anche la partecipazione a stage presso enti pubblici e privati operanti nei settori professionali ai quali guardano gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

L'intero corso di studi si conclude con la redazione del lavoro conclusivo di tesi, momento di sintesi in cui applicare conoscenze e abilità acquisite nell'intero percorso formativo.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio**

**Area Generica**

**Conoscenza e comprensione**

Al termine degli studi, il laureato ha acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- a) dinamiche delle Pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici e privati
- b) evoluzione della normativa non solo nazionale
- c) organizzazione dei sistemi politici e della società sia a livello interno che a livello internazionale.
- d) approcci attuali alla regolamentazione finanziaria e dall'analisi economica
- e) dimensione storica della contemporaneità nel suo complesso e in particolare nelle comunicazioni, nel giornalismo e nellevoluzione degli assetti territoriali e del turismo
- f) dimensione linguistica

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine degli studi, il laureato è capace di:

- a) elaborare strategie di governo e dell'innovazione nell'organizzazione, assumendo un ruolo operativo nella gestione degli interventi e dei servizi forniti dalle (e alle) istituzioni, aziende private, organizzazioni del terzo settore
- b) utilizzare gli approcci teorici e i metodi quantitativi più idonei per affrontare i problemi gestionali relativi alla regolamentazione finanziaria e all'analisi economica.
- c) utilizzare gli approcci teorici e i metodi empirici più idonei nell'organizzazione dei sistemi politici
- d) utilizzare gli approcci giuridici, economici, statistico-quantitativi, politologici e sociali, storici, più idonei per affrontare la dimensione e i cambiamenti della contemporaneità, in particolare nelle comunicazioni, nel giornalismo e nell'evoluzione degli assetti territoriali e del turismo
- e) saper analizzare in termini critici i contributi teorici e gli studi elaborati dal mondo professionale per valutarne le implicazioni operative.
- f) applicare le competenze acquisite per l'analisi e l'individuazione di problemi nelle aree di dibattito generale collegate alle discipline giuridiche, economiche, statistico-quantitative, politologiche e sociali, storiche e storiografiche.
- g) astrazione per identificare l'essenza di un problema e applicare principi generali a casi specifici.
- h) utilizzare la lingua inglese in ambito professionale

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO REGIONALE [url](#)

A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ALTRE (ALTRO) [url](#)

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE - LIV. B2 [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STAGE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO PROGREDITO) [url](#)

LINGUA INGLESE TECNICA [url](#)

## Area economica

### Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato magistrale ha acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- a) principali tesi concernenti il funzionamento del sistema economico internazionale odierno, con particolare riferimento ai diversi aspetti del processo di integrazione europeo
- b) ruolo e funzionamento della moneta e della finanza nell'economia reale con una particolare attenzione alle problematiche delleuro
- c) struttura organizzativa delle imprese e del governo come articolato nei diversi livelli territoriali.
- d) ruolo del settore privato e di quello pubblico nella fornitura efficiente di beni non di mercato

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato magistrale è capace di:

- a) applicare le principali tesi concernenti il funzionamento del sistema economico internazionale odierno, con particolare riferimento ai diversi aspetti del processo di integrazione europeo.
- b) individuare le dinamiche attese della politica fiscale e monetaria dell'Unione europea nel quadro dell'evoluzione dell'economia mondiale
- c) individuare l'evoluzione del sistema delle imprese e degli enti territoriali locali.
- d) gestire dal punto di vista dell'operatore pubblico le problematiche relative ai beni non di mercato



**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA PUBBLICA E DELLA CULTURA [url](#)

ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

SISTEMI DI CONTROLLO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA AMBIENTALE [url](#)

## Area statistico-quantitativa

### Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato magistrale ha acquisito conoscenze e capacità di comprensione degli strumenti utili a un'efficace strutturazione dell'analisi statistica

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato magistrale è capace di applicare in modo corretto ed efficiente i dati e le informazioni qualitative e quantitative.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI DATI [url](#)

ANALISI E TECNICHE DELLA DEMOGRAFIA TERRITORIALE [url](#)

## Area giuridica

### Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato magistrale ha acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- a) principali aspetti del diritto amministrativo, anche in riferimento al governo del territorio e al settore del turismo,
- b) diritto materiale dell'Unione Europea nelle sue varie articolazioni,
- c) normativa internazionale in materia ambientale,
- d) diritto pubblico regionale,
- e) istituti di diritto sindacale e del lavoro in rapporto agli ordinamenti nazionali e sovranazionali,
- f) profili normativi e giurisprudenziali del diritto dell'informazione,
- g) profili disciplinari dei processi comunicativi politici,
- h) materia giuridica tributaria
- i) fondamenti del diritto penale sostanziale e processuale
- j) fondamenti del diritto civile e commerciale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato magistrale è capace di:

- a) sviluppare processi di interpretazione, sintesi e analisi critica e comparativa della materia normativa,
- b) orientarsi nell'ambito di vari settori e sistemi giuridici, di rilievo nazionale e internazionale;
- c) focalizzare i rapporti tra ordinamenti e istituzioni
- d) valutare la legislazione nei suoi riflessi pratici e giurisprudenziali,
- e) veicolare le proprie conoscenze generali e specifiche per elaborare percorsi organizzativi, gestionali e decisionali,

- f) creare relazioni e interazioni tra organi istituzionali, imprese e enti pubblici e
- g) creare relazioni e interazioni nell'ambito dei mezzi di comunicazione,
- h) creare relazioni e interazioni nella gestione del territorio e del turismo

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) [url](#)

DIRITTO REGIONALE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI [url](#)

DIRITTO DELLE AUTORITA' INDIPENDENTI [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO PROGREDITO) [url](#)

DIRITTO SOCIALE EUROPEO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO [url](#)

INTERNATIONAL ECONOMIC LAW [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO COMUNITARIO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO E DEL TURISMO [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE [url](#)

## Area politologica

### Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato magistrale ha acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- a) linguaggio politico europeo,
- b) metodi di analisi e di ricerca anche empirica applicati in ambito politico e sociale
- c) dinamiche politiche
- d) effetti sull'opinione pubblica sulle dinamiche decisionali

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato magistrale è capace di:

- a) avere padronanza professionale del lessico politico
- b) elaborare analisi e valutazioni critiche, anche in prospettiva comparata, dei sistemi politici e sociali, dei processi decisionali e della politica,
- c) realizzare autonoma attività di ricerca impiegando metodologie qualitative e quantitative.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO [url](#)

## Area storica

### Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato magistrale ha acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- a) eventi storici funzionali alla costruzione dello stato nazione italiano,
- b) evoluzione storica dei principali organismi istituzionali (politici, amministrativi) presenti sul territorio

- c) rapporto tra mass-media e opinione pubblica nella prospettiva della storia del giornalismo, con riferimento anche alla trasmissione di informazioni sul territorio
- d) evoluzione dei sistemi di comunicazione e dei trasporti
- e) cambiamenti e continuità nel territorio e nel turismo

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato magistrale è capace di:

- a) applicare strumenti concettuali utili ad interpretare ordinamenti, istituti e fenomeni in modo critico e nella prospettiva della loro evoluzione storica
- b) elaborare strategie e sviluppare intenti nei più vari ambiti giuridici ed economici, con particolare riguardo al settore dei mezzi di comunicazione di massa, dei trasporti, dei cambiamenti del territorio e del turismo.
- c) realizzare studi, ricerche, analisi critiche, progetti multidisciplinari negli ambiti sia generali che specifici delle conoscenze acquisite

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI [url](#)

STORIA DELL'INFORMAZIONE E DEL GIORNALISMO [url](#)

QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati magistrali sviluppano la capacità di comprendere, interpretare, elaborare e valutare con spirito critico una serie di informazioni e dati inerenti ai propri ambiti di studio e specializzazione (giuridico, statistico-economico, storico-politico-sociale, gestionale), di svolgere attività di ricerca e di analisi su temi specifici, di elaborare strategie e giudizi in forma autonoma, tali da denotare capacità di agire ad elevati livelli di responsabilità e professionalità.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene raggiunta con un attivo inserimento in tutte le attività formative del corso di studi e verificata con esami orali e scritti.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati magistrali acquistano abilità specifiche di comunicazione e interazione con specialisti del proprio settore e con interlocutori non specialisti, con proprietà di linguaggio tecnico ed elevate capacità di espressione. A tal fine è necessario che al termine degli studi essi siano in grado di esprimersi professionalmente sulle proprie competenze sia in italiano che almeno in un'altra lingua dell'Unione Europea.</p> <p>Tali abilità comunicative si ottengono sia attraverso la partecipazione attiva a lezioni frontali ed esercitazioni, sia soprattutto con l'inserimento in attività seminariali organizzate in piccoli gruppi. Le attività relative a stage e tirocini serviranno a completare il quadro degli strumenti di comunicazione ed elaborazione degli studenti. La verifica delle abilità comunicative conseguite avviene attraverso specifici esami e test.</p>

**Capacità di apprendimento**

I laureati magistrali acquisiscono le conoscenze e le abilità di apprendimento che consentono loro di affrontare proficuamente e con un elevato livello di autonomia ogni ulteriore percorso formativo, così come di proseguire negli studi di 3° ciclo (corsi di dottorato di ricerca, master di II livello, etc.). Adeguate capacità di apprendimento sono conseguibili attraverso la partecipazione a tutte le attività del corso di studi e verificabili oltre che con lo svolgimento di esami orali e scritti, anche attraverso la redazione e la successiva discussione di elaborati seminariali e attraverso la dissertazione di fine corso di studi.

## QUADRO A5.a

**Caratteristiche della prova finale**

12/02/2018

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scelta dal candidato in un insegnamento tra quelli presenti nel piano di studio individuale e su un argomento concordato con il docente responsabile di tale insegnamento (docente relatore). È prescritto un correlatore.

Modalità di svolgimento. Lo svolgimento della prova finale consiste nell'esposizione e nella discussione di un elaborato scritto di tipo cartaceo davanti alla Commissione di Laurea. Lo studente può avvalersi di supporti di tipo cartaceo, informatico, audiovisivo, multimediale o altro. La tesi è composta da un numero di pagine adeguato ad un elaborato a carattere monografico, con le seguenti caratteristiche: a) essere il risultato di una ricerca accurata; b) dimostrare le capacità del candidato nella organizzazione e articolazione del lavoro; c) essere fornita di adeguate indicazioni bibliografiche e precisa nei riferimenti e nella citazione delle fonti; d) verificare le problematiche inerenti l'oggetto dello studio con metodo scientificamente corretto, mostrando altresì le capacità critiche del candidato. A discrezione dello studente, e subordinatamente al parere favorevole del docente relatore, lo studente può presentare la tesi in lingua straniera.

Il voto finale è espresso in centodecimi con eventuale lode.

## QUADRO A5.b

**Modalità di svolgimento della prova finale**

19/04/2016

Indicazioni operative Per essere ammessi alla prova finale, lo studente deve: - presentare apposita domanda di laurea presso la Segreteria didattica del Dipartimento entro i termini fissati dal calendario didattico; - essere in regola con le tasse universitarie e le eventuali more; - aver soddisfatto entro scadenze predefinite i seguenti requisiti:

a) aver superato tutti gli esami e conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, al netto di quelli attribuiti alla prova finale; b) aver compilato online il questionario Alma Laurea; c) aver consegnato la copia dell'elaborato in formato elettronico, unitamente ad una copia del frontespizio recante la firma del relatore, presso la Segreteria didattica del Dipartimento entro i termini fissati dal calendario didattico.

Commissione della prova finale La Commissione della prova finale è composta di non meno di 5 componenti, nominati dal Direttore del Dipartimento.

Modalità/regole di attribuzione del voto finale La Commissione di laurea, sulla base dell'elaborato e dell'esito della discussione, sentiti i pareri del relatore e del correlatore, può attribuire fino ad un massimo di 6 punti di aumento rispetto alla media come sopra determinata. Per aumenti superiori, fino ad un massimo di 8 punti, la tesi deve avere ad oggetto un argomento particolarmente complesso, sviluppato dal candidato con caratteristiche di originalità e particolare impegno, attestati per scritto dal relatore. La relazione che attesta tali caratteristiche, unitamente a una copia dell'elaborato, deve essere trasmessa al Direttore di Dipartimento almeno una settimana prima della discussione, per dare tempo ai membri della Commissione di laurea di prenderne visione. Sarà cura del Direttore comunicare al Presidente della Commissione di laurea la richiesta di aumento di

punteggio, che deve essere deliberata dalla Commissione stessa all'unanimità. Alla prova finale è attribuito un numero di CFU pari a 18.

La votazione finale, espressa in centodecimi con eventuale lode, viene determinata con riferimento alla media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti.



**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studio Scienze politiche a.a. 2018-'19

Link: <https://www.dispi.unisi.it/it/dipartimento/regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.dispi.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/orario-delle-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.dispi.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-attivit -didattica>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.dispi.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/sedute-di-laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/01	Anno di corso 1	ANALISI DEI DATI <a href="#">link</a>	PALMITESTA PAOLA	PA	9	60	

2.	SPS/03	Anno di corso 1	ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO <a href="#">link</a>	AMATO SERGIO	PO	6	40
3.	SPS/04	Anno di corso 1	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE <a href="#">link</a>	MARANGONI FRANCESCO	PA	9	60
4.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ANALISI E TECNICHE DELLA DEMOGRAFIA TERRITORIALE <a href="#">link</a>	BUCCIANTI CINZIA	PA	9	60
5.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO II <a href="#">link</a>	FRANCARIO FABIO	PO	9	60
6.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO CIVILE <a href="#">link</a>	BRANDANI SILVIA	RU	9	60
7.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA <a href="#">link</a>			6	40
8.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO REGIONALE <a href="#">link</a>	LEHNER EVA	RU	6	40
9.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) <a href="#">link</a>	CASTALDI LAURA	PA	6	40
10.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA AMBIENTALE <a href="#">link</a>	FERRINI SILVIA	RU	9	60
11.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	CORICELLI FABRIZIO	PO	6	40
12.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <a href="#">link</a>			6	40
13.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	DI MATTEO MASSIMO	PO	6	40
14.	SECS-P/03	Anno di corso 1	ECONOMIA PUBBLICA E DELLA CULTURA <a href="#">link</a>	BORGHESI SIMONE	PA	6	40
15.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'INFORMAZIONE E DEL GIORNALISMO <a href="#">link</a>	CHERUBINI DONATELLA	PA	9	60
16.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI <a href="#">link</a>	MANCUSO FULVIO	PA	9	80

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso:

26/04/2017

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Le attività di orientamento in entrata svolte dal CdS si inseriscono nel più generale impegno dell'Ateneo e del Dipartimento in questo settore, presentando inoltre una serie di iniziative mirate alla diffusione dei contenuti specifici del Corso di Studio.

Il Dipartimento ha predisposto una serie di iniziative volte a diffondere i contenuti specifici del Cds e ad illustrare i servizi offerti dal Dipartimento stesso. L'orientamento in ingresso è coordinato dal delegato all'orientamento, nominato dal direttore del Dipartimento. Il coordinatore si avvale, nell'espletamento di questa funzione, della collaborazione di altri docenti e degli studenti tutor. Le attività di orientamento si svolgono sia all'interno della sede dipartimentale, che all'esterno.

1. Nella struttura del Dipartimento vengono organizzati, sia negli orari di ricevimento dei docenti e tutor, sia in altre occasioni preventivamente stabilite in accordo con l'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, incontri con singoli studenti o gruppi scolastici delle scuole medie superiori (quarte e quinte classi), accompagnati dai loro docenti e/o genitori.
2. Un'altra iniziativa fondamentale, organizzata dal delegato all'orientamento in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, si svolge all'interno della struttura: si tratta delle due giornate di Università Aperta. Un'occasione nella quale gruppi di studenti vengono accolti nel Dipartimento con la possibilità di assistere alla presentazione del Cds e della relativa offerta didattica; ad una lezione dimostrativa su tematiche di ampio interesse e tipiche del Cds; allo svolgimento degli esami o delle lezioni in corso; alla visita guidata della biblioteca del Circolo Giuridico e delle altre strutture del Dipartimento (aree di studio, laboratorio di informatica, spazi di socializzazione ecc.).
3. Il Cds ha predisposto un programma di orientamento in ingresso anche all'esterno della sede dipartimentale. Questa attività si svolge attraverso visite presso istituti scolastici della provincia di Siena, delle province limitrofe e di altre regioni italiane, soprattutto nel meridione. In quelle occasioni docenti del Cds hanno la possibilità di incontrare studenti, docenti delle scuole e genitori, fornendo qualsiasi informazione sul Cds, sui piani di studio e sui servizi offerti dal Dipartimento. Durante quelle visite vengono anche proposte lezioni-demo sulle tematiche più interessanti delle Scienze Politiche e Internazionali.

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Descrizione link: [www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato](http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato)  
Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso, i servizi erogati per tutti i corsi di studio possono essere consultati alla seguente pagina: 18/04/2016

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Per gli studenti di nuova immatricolazione è prevista una forma di tutorato didattico. Questo viene svolto da alcuni docenti ed anche dagli studenti tutor.

Sia i docenti che gli studenti tutor sono disponibili per incontri individuali o di gruppo volti a fornire spiegazioni circa il livello di preparazione necessario per affrontare gli insegnamenti previsti nei piani delle attività formative, favorire l'inserimento dello studente nella vita accademica del Corso di studio e del Dipartimento, incoraggiare l'espletamento degli esami nei tempi previsti, fornire delucidazioni sulle migliori opportunità di stage curriculari e sulle altre attività formative organizzate dal Dipartimento, presentare le modalità di accesso alla biblioteca e di utilizzo dei suoi fondi librari e documentari. Seminari sui servizi offerti dalla biblioteca e visite guidate al patrimonio posseduto sono organizzati in concomitanza con l'inizio dei corsi.

<http://www.dispi.unisi.it/it/didattica/orientamento/docenti-tutor>

<http://www.dispi.unisi.it/it/didattica/orientamento/studenti-tutor>

QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso, i servizi erogati per tutti i corsi di studio possono essere consultati alla seguente pagina: 26/04/2017

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Gli studenti del Corso di laurea magistrale possono prendere parte alle attività di stage e tirocinio presso enti ed istituti all'estero organizzate dall'Ateneo di Siena nell'ambito del programma Erasmus Plus for Trainship, e nell'ambito di altri programmi organizzati sia a livello nazionale (bandi tirocinio MAE-CRUI) che a livello regionale e provinciale. Gli studenti vengono informati attraverso le pagine web dell'Ateneo delle attività di orientamento agli stage e tirocini all'estero organizzati dall'amministrazione centrale dell'Ateneo (Divisione Relazioni Internazionali e Ufficio Placement), quali ad esempio giornate di orientamento e sportello dedicato. Allo stesso tempo il referente unico per internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali veicola tali informazioni direttamente agli studenti del Corso di laurea magistrale sia attraverso le pagine web del Dipartimento che tramite avvisi affissi nelle bacheche del plesso. In questa attività il referente si avvale anche della collaborazione degli studenti tutor.

Descrizione link: [www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service](http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service)

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso, i servizi erogati per tutti i corsi di studio possono essere consultati alla seguente pagina

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>

Attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale in entrata prevista dai Programmi internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-exchange-student>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati dal Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

>a

href="http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali"><http://www.unisi.it/internazionale/international-dii>

Gli studenti del Corso di laurea magistrale hanno numerose possibilità di prendere parte a programmi di mobilità internazionale sia nell'ambito del programma Erasmus Plus, che degli altri accordi internazionali stipulati dall'Ateneo con partner extra europei. Gli studenti vengono informati attraverso le pagine web dell'Ateneo delle attività di orientamento per la mobilità internazionale organizzate dall'amministrazione centrale (Divisione Relazioni internazionali), quali ad esempio le giornate di orientamento Erasmus e le attività di front office. Allo stesso tempo il Referente unico per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali veicola tali informazioni direttamente agli studenti del Corso di laurea magistrale tramite l'organizzazione di un desk per l'orientamento internazionale durante le giornate di orientamento, l'uso delle pagine web del Dipartimento e tramite avvisi affissi nelle bacheche del plesso. In questa attività il referente si avvale anche della collaborazione degli studenti tutor e del Gruppo degli studenti Erasmus di Siena (GES-ESN) e degli studenti tutor. Il Referente coordina inoltre l'attività dei docenti promotori degli accordi bilaterali di scambio nell'ambito del Programma Erasmus per quanto attiene alla selezione dei candidati per la mobilità internazionale. Per quanto concerne il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero, il referente, come previsto dal relativo regolamento di ateneo, propone la propria valutazione al Comitato della Didattica che decide sul riconoscimento e sulla conversione dei voti. Tramite colloqui con i docenti promotori e con il Referente, così come attraverso il

manuale d'istruzione di cui ogni vincitore di borsa di mobilità dispone, lo studente riceve tutte le informazioni necessarie al disbrigo delle pratiche relative al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

<http://www.unisi.it/come-fare-per/exchange-programmes>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale  
Nessun Ateneo

Descrizione link: [www.unisi.it/internazionale/studio-e-stageallestero](http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stageallestero)  
Link inserito: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>  
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL <sup>26/04/2017</sup>  
<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Il Corso di studio favorisce e mette in atto numerose iniziative per migliorare le interazioni con il mondo del lavoro. Dall'analisi complessiva dei dati concernenti l'accompagnamento al mondo del lavoro risulta che il Corso di studio ha un importante punto di forza nell'attivazione di stage e tirocini in vari ambiti della Pubblica amministrazione, presso aziende del settore pubblico e privato, del marketing e della comunicazione, presso associazioni e cooperative Onlus, sedi di giornali locali, centri ed istituti culturali, consolati, organizzazioni non governative. Alcuni stages vengono svolti presso i laboratori di Ateneo.

Il Cds favorisce e mette in atto iniziative per migliorare le interazioni con le aziende pubbliche e private. L'impegno del Comitato per la Didattica, dei singoli docenti e del delegato all'Orientamento e Tutorato, è costante e perennemente rivolto a cercare nuove opportunità e forme di contatto con i vari settori del mondo del lavoro al fine di facilitare gli sbocchi professionali dei futuri laureati. L'azione di coinvolgimento delle imprese e del personale che si occupa di formazione, sta diventando sempre più capillare e viene svolta anche all'interno della sede del Dipartimento, attraverso interventi di dirigenti aziendali e professionisti di vari settori lavorativi.

Il Cds ed il delegato all'Orientamento e Tutorato, si impegneranno ad organizzare ulteriori momenti dedicati alla professionalizzazione. Uno di questi è sicuramente quello rappresentato dalla Giornata delle Professioni, organizzata ciclicamente dall'Associazione Alumni Scienze Politiche nel quadro del lavoro svolto dalla neonata associazione di Ateneo, U-Siena Alumni e all'interno di una strategia generale di Career Service. La Giornata delle Professioni è un'ottima occasione per gli studenti e laureandi del Cds: infatti ex-laureati in Scienze Politiche, provenienti da vari settori del mondo lavorativo, intervengono per illustrare il proprio percorso professionale, le caratteristiche della loro attività e le opportunità di sbocchi occupazionali nei loro settori di competenza. La Giornata delle Professioni è, per studenti e laureandi, un importante momento di confronto con il mondo del lavoro e l'occasione per porre domande, stabilire contatti e progettare il proprio futuro professionale. Per quanto concerne l'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro, i dati disponibili (Alma Laurea: si veda quadro C2) non rivelano andamenti negativi. Risulta tuttavia evidente la generale difficoltà a trovare sbocchi lavorativi in tempi rapidi, in gran parte a causa del blocco delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni e delle difficoltà riscontrabili anche nel settore privato.

Descrizione link: [www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service](http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service)  
Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Ufficio relazioni con il pubblico

<http://www.unisi.it/urp>

26/04/2017

Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

<http://www.unisi.it/didattica/borse>

La sintesi della valutazione studenti a.a. 2016/17 è presente nella seguente [tabella](#).

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati degli a.a. dal 2013/14 al 2015/16.

29/09/2017

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2016/17 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I° Semestre](#)

[II° Semestre](#)

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

In [AlmaLaurea](#) sono visionabili i dati dell'opinione dei laureati magistrali nell'anno solare 2016. I dati sono confrontati con il totale sulla classe di laurea magistrale a livello nazionale.

29/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati magistrali degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il file pdf sotto riportato contiene i dati relativi agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

27/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

In [AlmaLaurea](#) sono visionabili i dati dell'indagine 2017 della condizione occupazionale dei laureati magistrali ad 1, 3 e 5 anni dalla laurea magistrale. I dati sono confrontati con il totale sulla classe di laurea magistrale a livello nazionale.

29/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati magistrali degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il servizio Placement Office - Career Service dell'Ateneo di Siena ha intrapreso un progetto di valutazione delle attività di tirocinio, attraverso la piattaforma on line di Alma Laurea per la gestione dei tirocini. La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.

28/09/2017

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.

Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)





16/04/2014

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile.

Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

#### ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

##### A] Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità

delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

È Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive

conseguenze;

f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

B] Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

1) Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire

l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;

b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;

c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle

strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamento, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Ferme restando le tradizionali competenze attribuite ai NdV dalle norme legislative il documento

AVA ha attribuito ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

08/05/2018

La Commissione di gestione della Qualità del Corso di Studio è il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. La Commissione si occupa dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del Corso di Studio (la corretta compilazione della SUA-CdS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti ed ogni altro adempimento di AQ). Tali attività sono svolte in stretto coordinamento con il Referente Qualità per la Didattica del Dipartimento e con il supporto del Presidio della Qualità di Ateneo. La Commissione di gestione della Qualità del Corso di Studio in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni è composta da: Di Matteo Massimo (responsabile); Cherubini Donatella; Tiravelli Eleonora (personale T.A.); Maggi Flavia (studente)

03/05/2017

La Commissione di Gestione dell'AQ del CdS si riunisce orientativamente con cadenza quindicinale. Nello specifico la Commissione di Gestione dell'AQ dovrà riunirsi in previsione delle prossime scadenze ministeriali, in particolare: a) aggiornamento dei dati della Scheda Sua-Cds; b) monitoraggio delle iniziative di miglioramento intraprese in coerenza con il Rapporto di Riesame; c) elaborazione del Rapporto di Riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scadenze

16/04/2014

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS e hanno dato luogo alla definizione di alcuni interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso e approvato dal Comitato per la Didattica e approvato dal Dipartimento cui il CdS fa riferimento. È stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo e infine essere inserito nella banca dati ministeriale SUA.

Alla luce delle criticità evidenziate nel Rapporto di Riesame 2013-14, sono stati individuati i seguenti interventi correttivi:

1 - Arrestare e invertire la tendenza all'aumento delle lauree fuori corso. In tal senso le azioni da intraprendere devono essere finalizzate a sensibilizzare gli studenti alla necessità di avviare tempestivamente il lavoro della tesi. A tal fine ciascun docente si farà carico di ricordare agli studenti, specie se già iscritti al secondo anno, che la redazione della tesi richiede di essere avviata con un certo anticipo.

2- Migliorare la comunicazione con gli studenti, rispetto non tanto alle problematiche organizzative (sulle quali non è difficile avere riscontri), quanto alla sovrapposizione di argomenti tra corsi diversi o alla difformità tra programmi e contenuti effettivamente insegnati. In tal senso le azioni da intraprendere devono essere finalizzate a rivitalizzare il tutorato e la funzione di tramite dei rappresentanti degli studenti. A tal fine bisognerebbe pubblicizzare maggiormente il tutorato svolto dai docenti e stimolare il contributo dei rappresentanti degli studenti facenti parte del Comitato, che sono sinora mancati alle sue riunioni.

3 - Rendere più fruttuosi, in termini di occupazione, i legami stabiliti con il mondo del lavoro attraverso gli stages. In tal senso le azioni da intraprendere devono essere finalizzate ad aprire un canale di ascolto con i soggetti pubblici e privati presso i quali si svolgono gli stages al fine di stabilire con maggiore certezza le loro valutazioni rispetto alle competenze e abilità dimostrate dagli studenti. A tal fine pare utile affiancare agli adempimenti burocratici connessi agli stages l'istituzione di un filo diretto ma informale con le aziende e gli enti coinvolti, cui dovrà dedicarsi un componente del Comitato.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di SIENA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze delle amministrazioni
<b>Nome del corso in inglese</b>	Science of administrations
<b>Classe</b>	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://scienze-amministrazioni.unisi.it">https://scienze-amministrazioni.unisi.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse">https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DI MATTEO Massimo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Comitato per la Didattica
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e Internazionali

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BORGHESI	Simone	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA PUBBLICA E DELLA CULTURA
2.	CASTALDI	Laura	IUS/12	PA	1	Affine	1. DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO 2. DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO)
3.	DI MATTEO	Massimo	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA INTERNAZIONALE
4.	FRANCARIO	Fabio	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO II
5.	PALMITESTA	Paola	SECS-S/01	PA	1	Caratterizzante	1. ANALISI DEI DATI
6.	ROSSI SANCHINI	Mario	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO COMUNITARIO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti



COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BARNABA	LUCA		
PICCIOLINI	CATERINA		
TRIGILA	GESSICA		

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CHERUBINI	DONATELLA
DI MATTEO	MASSIMO
MAGGI	FLAVIA
TIRAVELLI	ELEONORA

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ORLANDINI	Giovanni	
LEHNER	Eva	
BORRELLO	Roberto	
DI MATTEO	Massimo	
RAGUSA	Andrea	
FRANCIONI	Andrea	
CASINI	Fabio	
MINNUCCI	Giovanni	
NICOLOSI	Pellegrino Gerardo	
BORGHESI	Simone	
VIVIANI	Alessandra	
VENTURI	Paolo	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

### Sede del corso: - SIENA

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2018
Studenti previsti	23

## Eventuali Curriculum

Tributi, diritto ed economia	D020^2018^049^1076
Comunicazione, marketing territoriale e turismo	D020^2018^050^1076



## Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	D020^2018^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2008 - 30/01/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Unico Corso della Classe LM-63, risulta derivante dalla trasformazione 1:1 di un precedente Corso in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, appartenente alla Classe corrispondente (71/S) ex DM 509/99. Corrette l'individuazione delle conoscenze, anche in ingresso, e le modalità di valutazione. Il numero degli iscritti nella LS da cui proviene risulta in crescita. L'attivazione di 3 curricula (Scienze delle Pubbliche amministrazioni, Economia e finanza delle Amministrazioni e delle Imprese, Comunicazione sociale e istituzionale) appare giustificata, oltre che per l'importanza dei tre settori formativi, anche per le caratteristiche degli studenti, che nel Corso pre-esistente erano distribuiti in numero paritario tra i 3 Curricula e con provenienza da altri Atenei. Il Dipartimento di riferimento ha contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 12 nell'esercizio CIVR [rank 7/20 nelle medie].

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova*

attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Unico Corso della Classe LM-63, risulta derivante dalla trasformazione 1:1 di un precedente Corso in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, appartenente alla Classe corrispondente (71/S) ex DM 509/99. Corrette l'individuazione delle conoscenze, anche in ingresso, e le modalità di valutazione. Il numero degli iscritti nella LS da cui proviene risulta in crescita. L'attivazione di 3 curricula (Scienze delle Pubbliche amministrazioni, Economia e finanza delle Amministrazioni e delle Imprese, Comunicazione sociale e istituzionale) appare giustificata, oltre che per l'importanza dei tre settori formativi, anche per le caratteristiche degli studenti, che nel Corso pre-esistente erano distribuiti in numero paritario tra i 3 Curricula e con provenienza da altri Atenei. Il Dipartimento di riferimento ha contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 12 nell'esercizio CIVR [rank 7/20 nelle medie].

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	301803732	<b>ANALISI DEI DATI</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento</b> Paola PALMITESTA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/01	60
2	2018	301803742	<b>ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO</b> <i>semestrale</i>	SPS/03	Sergio AMATO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/02	40
3	2018	301803733	<b>ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Francesco MARANGONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	60
4	2018	301803743	<b>ANALISI E TECNICHE DELLA DEMOGRAFIA TERRITORIALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Cinzia BUCCIANI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/04	60
5	2017	301802267	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO COMUNITARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Mario ROSSI SANCHINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	40
6	2017	301802268	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO E DEL TURISMO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Massimiliano BELLAVISTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	40
7	2018	301803734	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Fabio FRANCARIO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	60
8	2018	301803735	<b>DIRITTO CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Silvia BRANDANI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	60
			<b>DIRITTO COMMERCIALE</b>		Vittorio SANTORO		

9	2017	301802262	<i>semestrale</i>	IUS/04	<i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	40
10	2017	301802269	<b>DIRITTO DELL'INFORMAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Antonio RIVIEZZO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/08	60
11	2017	301802263	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO PROGREDITO)</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Paolo VENTURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	60
12	2018	301804062	<b>DIRITTO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente non specificato		40
13	2018	301803745	<b>DIRITTO REGIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Eva LEHNER <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	40
14	2017	301802264	<b>DIRITTO SOCIALE EUROPEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Giovanni ORLANDINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	40
15	2018	301803736	<b>DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO)</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Laura CASTALDI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/12	40
16	2017	301802265	<b>DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Laura CASTALDI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/12	40
17	2018	301803746	<b>ECONOMIA AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Silvia FERRINI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	60
18	2018	301803737	<b>ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Fabrizio CORICELLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/02	40
19	2018	301803738	<b>ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		40
					<b>Docente di</b>		

20	2018	301803739	<b>ECONOMIA INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<b>riferimento</b> Massimo DI MATTEO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	40	
21	2018	301803731	<b>ECONOMIA PUBBLICA E DELLA CULTURA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/03	<b>Docente di riferimento</b> Simone BORGHESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	40	
22	2017	301802270	<b>LINGUA INGLESE TECNICA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		40	
23	2018	301803749	<b>STORIA DELL'INFORMAZIONE E DEL GIORNALISMO</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Donatella CHERUBINI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/04	60	
24	2018	301803748	<b>STORIA DELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI</b> <i>semestrale</i>	SPS/03	Fulvio MANCUSO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/19	80	
							ore totali	1180

## Curriculum: Tributi, diritto ed economia

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	SECS-S/01 Statistica <i>ANALISI DEI DATI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>SISTEMI DI CONTROLLO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
economico-organizzativo	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>ECONOMIA PUBBLICA E DELLA CULTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	18	12 - 18
	SECS-P/02 Politica economica <i>ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO II (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO SOCIALE EUROPEO (2 anno) - 6 CFU</i>	30	24	21 - 24
	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO CIVILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
processi decisionali ed organizzativi	SPS/04 Scienza politica <i>ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 18

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**



<b>Totale attività caratterizzanti</b>		60	51 - 69
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>
	IUS/12 Diritto tributario		
	<i>DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Attività formative affini o integrative	<i>DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	24	18 - 21 min
	IUS/13 Diritto internazionale		12
	<i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>INTERNATIONAL ECONOMIC LAW (2 anno) - 6 CFU</i>		
<b>Totale attività Affini</b>			18 - 21
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		18	18 - 18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	7	0 - 7
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		42	35 - 42
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>		
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Tributi, diritto ed economia</i>:</b>	<b>120</b>	<b>104</b>	<b>132</b>

---

## Curriculum: Comunicazione, marketing territoriale e turismo

---

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	SECS-S/04 Demografia			
statistico-quantitativo	<i>ANALISI E TECNICHE DELLA DEMOGRAFIA TERRITORIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	<i>ECONOMIA PUBBLICA E DELLA CULTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			12 -

economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA AMBIENTALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	18
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO COMUNITARIO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO E DEL TURISMO (2 anno) - 6 CFU</i>			
giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIRITTO REGIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO DELL'INFORMAZIONE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	33	21	21 - 24
processi decisionali ed organizzativi	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche <i>ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	9 - 18

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

**Totale attività caratterizzanti** 60 51 -  
69

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE TECNICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA DELL'INFORMAZIONE E DEL GIORNALISMO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	18 - 21 min 12
<b>Totale attività Affini</b>			21	18 - 21
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		18	18 - 18	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	0 - 7	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		39	35 - 42	

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Comunicazione, marketing territoriale e turismo*: 120 104 - 132**



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	SECS-P/05 Econometria	9	9	8
	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/04 Demografia			
economico-organizzativo	SECS-S/05 Statistica sociale			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 Economia applicata	12	18	8
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
giuridico	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	IUS/07 Diritto del lavoro	21	24	8
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
processi decisionali ed organizzativi	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	18	8
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da D.M. 48:

-

**Totale Attività Caratterizzanti**

51 - 69

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/08 - Diritto costituzionale			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/13 - Diritto internazionale			
	IUS/17 - Diritto penale			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	18	21	12
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica			

**Totale Attività Affini**

18 - 21

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	7
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU****CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

104 - 132

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN****Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività**

Il CdS ha ritenuto opportuno incrementare da 4 a 7 i CFU per altre attività e conoscenze utili per il mondo del lavoro, rispondendo così alle indicazioni del Comitato di indirizzo con lo scopo di migliorare l'acquisizione di conoscenze trasversali da parte degli studenti

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini****Note relative alle attività caratterizzanti**